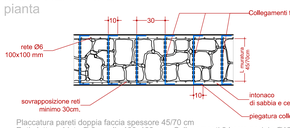
DETTAGLIO CONSOLIDAMENTO CON INTONACO ARMATO PER PASSAGGIO HEAT-PIPE

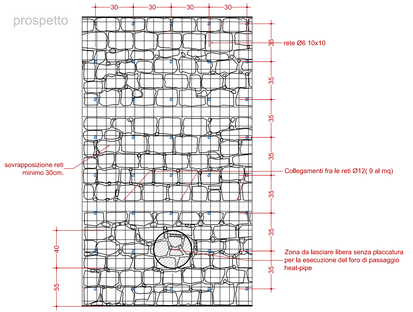
scala 1:50

pianta



Placcatura pareti doppia faccia spessore 45/70 cm
Reti elettrosaldate Ø 6 maglia 100x100 mm; Collegamenti 9 barre acciaio Ø12 ogni mq

prospetto



Modalità di esecuzione della placcatura pareti a singola o doppia faccia, per muri di spessore pari a 45/70 cm per realizzazione fori passaggio Heat Pipe.

1) Eseguire il lavoro per cantieri di scavo di ampiezza massima due metri.
2) Puntellatura delle strutture esistenti adiacenti alla zona interessata dalle lavorazioni
3) Esecuzione dello scavo fino a quota posizionamento heat pipe con armatura delle pareti di scavo
4) pulitura elementi murari e rimozione parti incoerenti;
5) posizionamento reti elettrosaldate Ø6 maglia 100 mm x 100 mm, lasciando libera la zona per la esecuzione del foro di passaggio dell' heat-pipe
4) perforazioni Ø14 della muratura ogni 30 cm in orizzontale e ogni 35 cm in verticale;
5) posizionamento nei fori di tubetti di plastica;
6) riempimento con malta dei fori;
7) inserimento delle barre di acciaio Ø12 nei fori con piegature a gancio di 10 cm delle stesse,affinchè siano legate le reti su entrambe i lati del muro
8) placcatura con malta cementizia di spessore 5 cm, lasciando libera la zona per la esecuzione del foro di passaggio heat pipe

LA SOVRAPPOSIZIONE DEI PANNELLI DI RETE ELETTROSALDATA DEVE ESSERE MINIMO 30 cm

PROCEDURA ESECUZIONE CUNICOLO IMPIANTI IN PROSSIMITA' DELLE PARETI PERIMETRALI ESISTENTI

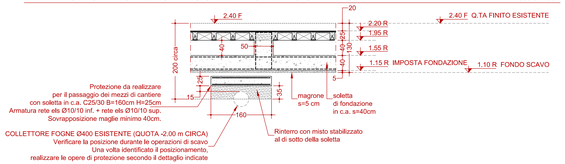
scala 1:50

Modalità di esecuzione cunicolo inpianti in prossimità delle pareti perimetrali esistenti.
1) Eseguire il lavoro per cantieri di scavo di ampiezza massima due metri.
2) Puntellatura delle strutture esistenti adiacenti alla zona interessata dalle lavorazioni
3) Esecuzione dello scavo fino a quota fondazione cunicolo impianti con armatura delle pareti di scavo
4) Realizzazione del cunicolo impianti in c.a.
5) Rinterro

LA SOVRAPPOSIZIONE DEI PANNELLI DI RETE ELETTROSALDATA DEVE ESSERE MINIMO 30 cm

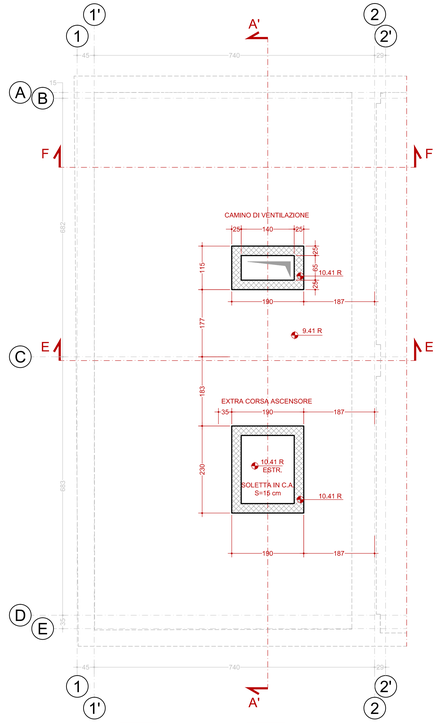
DETTAGLIO PROTEZIONE COLLETTORE FOGNARIO

scala 1:50



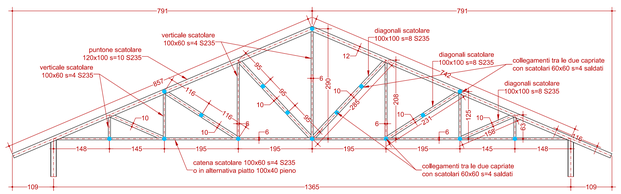
5. CARPENTERIA EXTRACORSA ASCENSORE E CAMINO

scala 1:50



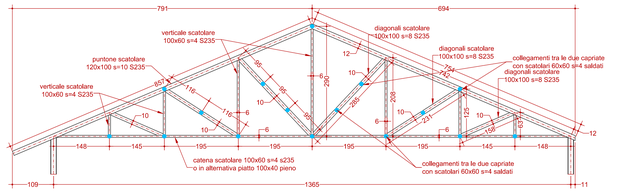
CAPRIATA METALLICA TIPO 1

scala 1:50



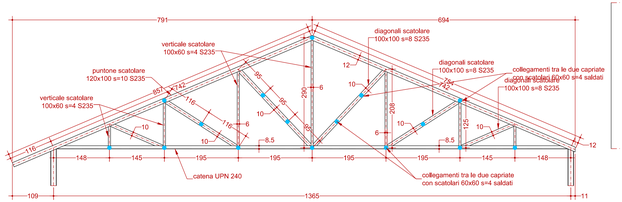
CAPRIATA METALLICA TIPO 2

scala 1:50



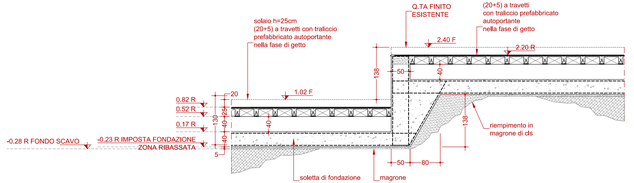
CAPRIATA METALLICA TIPO 3

scala 1:50



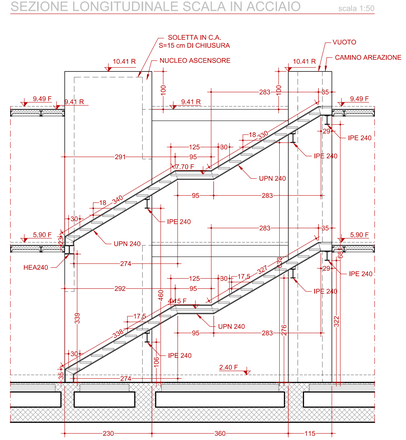
DETTAGLIO FONDAZIONI C

scala 1:50



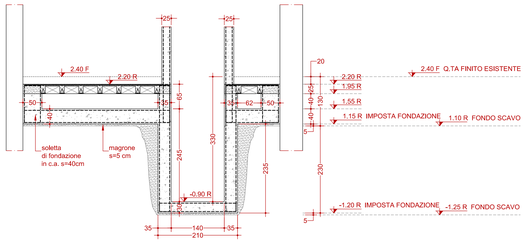
SEZIONE LONGITUDINALE SCALA IN ACCIAIO

scala 1:50



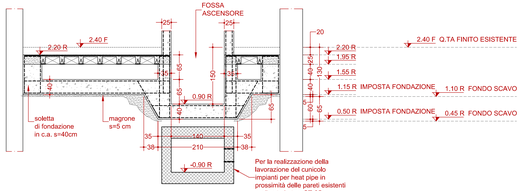
DETTAGLIO FONDAZIONI A: FOSSA CAMINO 1

scala 1:50



DETTAGLIO FONDAZIONI B: FOSSA ASCENSORE

scala 1:50



NOTA BENE:
PREVEDERE PUNTELLAMENTO DELLE STRUTTURE ESISTENTI DURANTE TUTTE LE OPERAZIONI DI SCAVO

NOTA BENE:
PREVEDERE VERNICE INTUMESCENTE SU TUTTE LE PARTI METALLICHE NON PROTETTE

MATERIALI

CALCESTRUZZO:

MAGRONE
Conforme a UNI-EN206-1:2004
CLASSE DI RESISTENZA MINIMA — CLS C12/15 [ex RcK 150]
CLASSE DI ESPOSIZIONE — XC0

FONDAZIONE
Conforme a UNI-EN206-1:2004
CLASSE DI RESISTENZA MINIMA — CLS C25/30 [ex RcK 300]
CLASSE DI ESPOSIZIONE — XC2
CLASSE DI CONSISTENZA — S3
RAPPORTO A/C — <= 0.50
DOSAGGIO MIN. — 300daN/mc
DIAMETRO MAX. INERTI — 25 mm.

ELEVAZIONE
Conforme a UNI-EN206-1:2004
CLASSE DI RESISTENZA MINIMA — CLS C25/30 [ex RcK 300]
CLASSE DI ESPOSIZIONE — XC1
CLASSE DI CONSISTENZA — S4
RAPPORTO A/C — <= 0.45
DOSAGGIO MIN. — 320daN/mc
DIAMETRO MAX. INERTI — 10 mm.

ACCIAIO PER ARMATURA DA C.A.:
per reti e tralicci elettrosaldati (Ø <= 10mm.) — B450A [ex FeB44k]
per armature di c.a. — B450C [ex FeB44k]
tensioni caratteristiche:
- di snervamento $f_{y\,nom} = 450$ (N/mmq)
1,15 ≤ $(f_t / f_y)_k$ ≤ 1,35
- di rottura $f_{t\,nom} = 540$ (N/mmq)
$(f_t / f_y)_{k\,nom} \geq 1{,}25$ (Agtk >= 7,5%

ACCIAIO DA CARPENTERIA METALLICA:
per carpenteria metallica — S235 JO [ex Fe 360]
Bulloni: classe 8.8
Bulloni: dado classe 8
Rosette di acciaio C50 HRC32-40
Saldature — a completo ripristino della sezione resistente tranne ove specificato

TOLLERANZE

1) tracciamento planimetrico +/- 1 mm;
2) tracciamento altimetrico +/- 1 mm;
3) fuori piombo +/- 1mm *(in pianta lungo assi x;y)*
+/- 1 mm. / 300cm in altezza lungo asse z;
4) posizionamento armature in sezione +/- 1 Ø;
5) posizionamento spezzonature in senso longitudinale +/- 5 cm;

NOTE

- quote planimetriche in mt.
- quote elementi in cls in cm.
- quote elementi in acciaio da carpenteria in mm.
- tutte le quote dovranno essere verificate in corso d'opera
- le sovrapposizioni dei ferri d'armatura dovranno essere non inferiori a 40 diametri della barra ove non diversamente specificato;
- le barre correnti dovranno essere risvoltate alle estremità a 90° per almeno 10 diametri ove non diversamente specificato.

CARICHI ACCIDENTALI DI PROGETTO:

BALCONI A SBALZO	4.00 KN/mq
SCALA	4.00 KN/mq
PIANEROTTOLO SCALA	4.00 KN/mq
SOLAI INTERNI AULE	4.00 KN/mq
SOLAI INTERNI ZONE COMUNI	4.00 KN/mq
COPERTURA	1.00 kN/Mq

(*) TRANNE OVE DIVERSAMENTE SPECIFICATO IN PIANTA

LEGENDA MISURE :



Diametro piegature d : »	Diametro del mandrino per curve di piegamento a 90° e successivi dell'ordine di una staffa
Ø Barra <12mm	d_{Br}= 4Ø — 16=< =Ø Barra =<25mm — d_{Br}= 8Ø
12=< =Ø Barra =<=16mm	d_{Br}= 5Ø — 25=<Ø Barra=<=40mm — d_{Br}= 10Ø

COPRIFERRO C.A.

COPRIFERRO MIN. STRUTTURE IN ELEVAZIONE	3.0 cm
COPRIFERRO MIN. STRUTTURE ELEV. CONTROTERRA	5.0 cm
COPRIFERRO MIN. STRUTTURE IN FONDAZIONE	5.0 cm

N.B.: Lo spessore del copriferro nominale delle strutture in elevazione è inteso a filo esterno delle staffe.

AREA GESTIONE EDILIZIA
SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

PROGETTO DEFINITIVO

Restauro e Risanamento Conservativo



Interventi di recupero e valorizzazione dell'area denominata Borghetto Flaminio

Edificio ex Atac (Via Mariano Fortuny - Roma)

SCALA: 1:50	ELABORATO: CARPENTERIA COPERTURA TORRINO, CARPENTERIA METALLICA CAPRIATE E DETTAGLI FONDAZIONI	N° TAVOLA ST-TAV.05
		DATA 04-2015 — REV 01

R.U.P.: arch. Claudio De Angelis	PROGETTISTA DEFINITIVO E STRUTTURALE COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE: arch. Giuseppe Luciani
PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI, SPECIALE E MECCANICI: ing. Paolo Sodani	SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA PER L'INSERIMENTO URBANISTICO: arch. Giuseppe Rebecchini; SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE STRUTTURALE: ing. arch. Giovanni Morabito; SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI E MECCANICI: arch. Francesco Guglielmi
COLLABORATORI INTERNI: arch. Alessia Passaretta, geom. Giovanni Perrotti	DIRETTORE: arch. Paola Di Bisceglie
	COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: LENZI CONSULTANT S.r.l. arch. Braccio Oddi Baglioni